

Ser^{mo} Sig^{or} mio oss^{mo}.

La visita, che V.A.Ser^{ma} si è degnata farmi con la sua humaniss^a lettera et con la viva voce di Mons^r vescovo di Mantova mandato da complire con N.S^{re} è stata ricevuta da me per
5 gratiss^o segno della memoria, che V.A. si degna tenere della servitù mia verso di lei. Ne rendo però infinite gratie all'A.V. et l'assicuro che si come questi favori sono stimati grandem^{te} da me per venirmi da Sig^{re} mio principaliss^{mo} così desidero occ^{ne} di mostrarglielo col servirla. Con che rimettendomi à quanto di più
10 li potrà soggiungere l'istesso Mons^{re} mi racc^{do} in gratia di V.A. et da Dio le prego ogni felicità. Di Roma il di 18 di luglio 1605.

Di V.A.Ser^{ma}

aff^{mo} servitore

Il Card. Bellarmino.

15 Ser^{mo} di Mantova.

Adresse: Alla

Mantoue, Archiv.Stor. Gonzaga, Lett.di card. 1605.